ALBAVILLA/ALBESE CON CASSANO – La fotografia come arte, come mezzo per cogliere le “alchimie” di persone, luoghi, volti, oggetti, situazioni. Sperimentando diverse tecniche e diverse macchine, apprezzate a livello internazionale.

Luigi Corbetta, 68 anni, è il fotografo delle alchimie. Da sempre appassionato di questa disciplina (ma senza essere figlio d'arte) inizia a realizzare i primi scatti negli anni '70, quando è alle dipendenze della Brunner&C, nota azienda di fotografia: è proprio qui, come ci racconta, che completa la sua formazione artistica e matura la propria concezione della fotografia: un'arte, un linguaggio, non un lavoro.

Per il secondo anno di fila Corbetta, che ha il proprio studio fotografico ad Albavilla (ma è nativo di Albese con Cassano), **è stato scelto dal Fondo Internazionale per la Fofografia (Fiof) come ambasciatore per la fotografia italiana**. Lo scorso anno le sue opere erano approdate in Russia, quest'anno sarà la volta della **Cina, a Lishui, al festival di fotografia in programma nel mese di novembre (dal 15 al 19, ndr). Corbetta è stato scelto insieme ad altri 39 fotografi italiani:** "E' davvero una grande soddisfazione – ha commentato – fa piacere vedere che il proprio lavoro è stato apprezzato, considerando poi che insieme alle mie foto ci sono i lavori di fotografi ben più noti e conosciuti di me".
"Non nascondo – ha aggiunto – che riuscire a volare a Lishui per vedere la mostra sarebbe il massimo, ma non sarà facile. Però vediamo, mai dire mai!".
Luigi Corbetta ha vinto un 1° Premio Kodak "Le stagioni del ritratto" e per alcuni anni è stato fotografo ufficiale della Reale Associazione Bucintoro per le regate storiche a Venezia. Ha anche tenuto diversi corsi di fotografia oltre che essere collaboratore di diversi fotografi e aver partecipato a molte mostre.